2025/2586

16.12.2025

DECISIONE (PESC) 2025/2586 DEL CONSIGLIO

del 15 dicembre 2025

che modifica la decisione (PESC) 2017/2074, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Venezuela

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 29,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

(1) Il 13 novembre 2017 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2017/2074 [1].

(2) Tenuto conto dell'aggravarsi della crisi politica in Venezuela, nonché delle azioni persistenti che compromettono la democrazia e lo Stato di diritto, del protrarsi delle violazioni dei diritti umani e della repressione della società civile e dell'opposizione democratica, anche in relazione allo svolgimento delle elezioni presidenziali del 28 luglio 2024 in tale paese e ai successivi sviluppi, e sulla base di un riesame della decisione (PESC) 2017/2074, le misure restrittive previste da tale decisione dovrebbero essere prorogate fino al 10 gennaio 2027.

(3) Inoltre, le voci relative a quattro persone fisiche che figurano nell'allegato I della decisione (PESC) 2017/2074 dovrebbero essere aggiornate.

(4) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione (PESC) 2017/2074,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione (PESC) 2017/2074 è così modificata:

1) all'articolo 13, primo comma, la data «10 gennaio 2026» è sostituita dalla data «10 gennaio 2027»;

2) l'allegato I è modificato conformemente all'allegato della presente decisione.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il 15 dicembre 2025

Per il Consiglio

Il presidente

K. KALLAS

[1] Decisione (PESC) 2017/2074 del Consiglio, del 13 novembre 2017, concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Venezuela (GU L 295 del 14.11.2017, pag. 60, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2017/2074/oj).

ALLEGATO

Nell'allegato I della decisione (PESC) 2017/2074, nell'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità e degli organismi, le voci 2, 11, 31 e 37 sono sostituite dalle seguenti:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«2.	Gustavo Enrique GONZÁLEZ LÓPEZ	Data di nascita: 2.11.1960 Sesso: maschile	Presidente di Petróleos de Venezuela (PDVSA). Direttore generale del Servizio di intelligence nazionale bolivariano (SEBIN) tra l'aprile 2019 e l'ottobre 2024. Consigliere per la sicurezza e l'intelligence del presidente Maduro dal gennaio 2019 e direttore generale del SEBIN dal febbraio 2014 all'ottobre 2018. Nel periodo in cui era alla direzione del SEBIN, i funzionari sotto la sua diretta autorità hanno commesso atti di detenzione arbitraria, tortura e trattamento crudele e disumano, compresa la violenza sessuale, nel carcere di El Helicoide. In qualità di direttore generale del SEBIN è responsabile di gravi violazioni dei diritti umani, tra cui detenzione arbitraria, trattamenti disumani e degradanti e tortura, e di repressione della società civile e dell'opposizione democratica in Venezuela.	22.1.2018
11.	Iván HERNÁNDEZ DALA	Data di nascita: 18.5.1966 Sesso: maschile	Presidente della società telefonica nazionale del Venezuela (Compañía Anónima Nacional Teléfonos de Venezuela - Cantv). Maggiore Generale nella Forza armata nazionale bolivariana (FANB). Direttore generale presso la direzione generale del controspionaggio militare (DGCIM) tra il gennaio 2014 e l'ottobre 2024 e capo della guardia presidenziale tra il settembre 2015 e l'ottobre 2024. In qualità di capo della DGCIM Iván Hernández Dala è responsabile della repressione della società civile e dell'opposizione democratica e di gravi violazioni dei diritti umani commesse da membri della DGCIM sotto il suo comando, compresi la tortura, l'uso eccessivo della forza e il maltrattamento di detenuti.	25.6.2018

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
31.	Jorge Elieser MÁRQUEZ MONSALVE	Data di nascita: 20.2.1971 Luogo di nascita: Caracas, Venezuela Numero ID: V-8714253 Sesso: maschile	Ministro dell'Energia elettrica e vicepresidente dei lavori pubblici e dei servizi di pubblica utilità dal 23 aprile 2024. Ex ministro del gabinetto della presidenza e direttore generale della Commissione nazionale delle telecomunicazioni (CONATEL) dal 7 agosto 2017. Con le sue azioni ha minato la democrazia o lo Stato di diritto in Venezuela, tra l'altro limitando gravemente i diritti del popolo venezuelano in materia di libertà di stampa, libertà di espressione e informazione. Ha utilizzato i poteri speciali della CONATEL per mettere a tacere le critiche e gli oppositori del regime bloccando, filtrando e oscurando siti Internet, revocando licenze per stazioni radiofoniche e televisive e rifiutando di concedere nuove licenze.	29.6.2020
37.	Remigio CEBALLOS ICHASO	Data di nascita: 1.5.1963 Numero ID: V-6557495 Sesso: maschile	Ambasciatore del Venezuela in Cina. Ex ministro dell'Interno e della giustizia del Venezuela (agosto 2021-agosto 2024) e vicepresidente del governo per la sicurezza dei cittadini. Ex comandante del Comando strategico operativo dell'esercito nazionale bolivariano [Comando Estratégico Operacional Fuerzas Armadas Nacionales Bolivarianas (CEOFANB)] del Venezuela, il massimo organo delle forze armate venezuelane (giugno 2017 - luglio 2021). Il CEOFANB controlla l'esercito nazionale bolivariano [Fuerza Armada Nacional Bolivariana (FANB)] e la Guardia nazionale bolivariana. Il CEOFANB è inoltre responsabile del coordinamento degli interventi della FANB durante le manifestazioni. Nella sua posizione di comandante del CEOFANB si è reso responsabile di gravi violazioni dei diritti umani, compreso l'uso eccessivo della forza e trattamenti disumani e degradanti da parte di ufficiali della FANB e di forze subordinate poste sotto il suo comando, compresa la Guardia nazionale bolivariana. Varie fonti, tra cui la missione internazionale indipendente di accertamento dei fatti sulla Repubblica bolivariana del Venezuela, attribuiscono violazioni dei diritti umani alla FANB e alla Guardia nazionale bolivariana.	22.2.2021».